



COMUNE DI MODICA
PROVINCIA DI RAGUSA

Originale Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 17-01-2018

Sessione Ordinaria

Atto N. 9

OGGETTO : Riconoscimento Debiti fuori bilancio – III Settore – ex Art. 194 Lett. A) D. Lgs. n. 267/2000, liquidazione spese di giudizio in favore del Sig. Biscaldi Modica Raffaele per la complessiva somma di € 294,76 in esecuzione della sentenza n. 206/2010 emessa dal Giudice di Pace di Modica.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze

oggi 17-01-2018

alle ore 19,30

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PUCCIA Concetto	X		CAVALLINO Vincenzo	X	
SCUCCES Giovanni		X	D'ANTONA Vito		X
CASTELLO Ivana	X		CARUSO Andrea	X	
SPADARO Giovanni	X		ARMENIA Pietro		X
CERRUTO Carmelo	X		ARENA Elisa	X	
POLINO Michele	X		CAPPELLO RIZZARELLO Giovanni	X	
MINIOTO Carmela	X		GRASSICCIA Giuseppe	X	
STRACQUADANIO Giuseppe		X	SCAPELLATO Daniele		X
FALCO Giorgio	X		RIZZA Andrea		X
COVATO Giovanni Piero	X		GARAFFA Ignazio	X	
GIARRATANA Luigi	X		FLORIDIA Rita	X	
LOREFICE Pietro	X		GIANNONE Lorenzo	X	
GUGLIOTTA Salvatore		X	COLOMBO Michele		X
ABBATE Mario		X	MODICA Antonio		X
RIZZA Giovanni		X	RUFFINO Ippolito	X	

Presenti n. 19

Assenti n. 11

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la II^a convocazione il Presidente, dott. Ignazio Roberto Garaffa, assume la Presidenza e apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA

Si procede alla votazione della delibera che da il seguente esito:

Puccia Concetto astenuto, Scucces Giovanni assente, Castello Ivana assente, Spadaro Giovanni assente, Cerruto Carmelo assente, Polino Michele astenuto, Minioto Carmela favorevole, Stracquadiano Giuseppe assente, Falco Giorgio favorevole, Covato Giovanni Piero favorevole, Giarratana Luigi favorevole, Lorefice Pietro favorevole, Gugliotta Salvatore astenuto, Abbate Mario favorevole, Rizza Giovanni assente, Cavallino Vincenzo astenuto, D'Antona Vito assente, Caruso Andrea astenuto, Armenia Pietro assente, Arena Elisa favorevole, Cappello Rizzarello Giovanni favorevole, Grassiccia Giuseppe favorevole, Scapellato Daniele assente, Rizza Andrea assente, Garaffa Ignazio astenuto, Florida Rita favorevole, Giannone Lorenzo assente, Colombo Michele assente, Modica Antonio assente, Ruffino Ippolito astenuto.

Con 10 voti a favore, nessun voto contrario e 7 astenuti, la delibera "Riconoscimento Debiti fuori bilancio – III Settore – ex Art. 194 Lett. A) D. Lgs. n. 267/2000, liquidazione spese di giudizio in favore del Sig. Biscaldi Modica Raffaele per la complessiva somma di € 294,76 in esecuzione della sentenza n. 206/2010 emessa dal Giudice di Pace di Modica" viene approvata.

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 194, lett. A, del D. Lgs. 267/2000 secondo cui gli Enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Richiamata la deliberazione n. 243 del 08/09/2014 con la quale la Giunta Comunale ha disposto la regolamentazione contabile del debito fuori bilancio ex art. 194, lett. A, del D.Lgs n. 267/2000, a fronte della sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 206/2010, emessa a seguito del ricorso promosso dal Sig. Biscaldi Modica Raffaele, nato a Noto il 25/12/1941, avverso l'avviso di pagamento per consumi di acqua e canone di anni pregressi e con la quale si condanna il Comune di Modica al pagamento delle spese di lite in favore dell'attore, conteggiate e quantificate in € 294,76;

Rilevato che il suddetto atto deliberativo di regolamentazione contabile del debito fuori bilancio è stato adottato dalla Giunta Comunale su proposta del Responsabile competente per evitare ulteriore aggravio di spese a carico dell'Ente e trova il proprio fondamento nella deliberazione della Corte dei Conti delle sezioni riunite per la Regione Siciliana (n. 2/2005 del 23/02/2005), che, in sede consultiva, ha confermato che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche dei debiti fuori bilancio ex art. 194 T.U.E.L., perchè sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, precisando che l'ente può procedere al pagamento di detto debito, prima della deliberazione Consiliare di riconoscimento che non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito;

Che, tuttavia, tali debiti devono essere ricondotti nella contabilità attraverso, appunto, la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che nella fattispecie ha semplicemente il significato di

riallineare al sistema di bilancio un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario. In altre parole, anche se i debiti da sentenza hanno già di per se una propria legittimità, tanto che al Consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, è comunque necessario il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale perchè esso svolge una funzione di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio;

Considerato, pertanto, che se da una parte l'Ente può procedere al pagamento di detti debiti prima della deliberazione consiliare in coerenza con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico conseguenti all'avvio di procedure esecutive in danno dell'Ente stesso, d'altra parte, anche qualora l'Ente abbia appunto provveduto al pagamento di detti debiti, deve sempre procedere al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'Art. 194, comma 1, lettera A), T.U.E.L.;

Ritenuto necessario riportare le conclusioni a cui perviene la Deliberazione delle sezioni riunite della Corte dei Conti per la Regione Sicilia (n. 2/2005 del 23/02/2005): "Tale interpretazione è altresì pienamente coerente con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico, senza contare che una diversa interpretazione verrebbe a creare un'ingiustificata disparità di trattamento tra i creditori delle amministrazioni statali, tutelati dal comma 2 dell'art. 14 del D.L. 669//1996, che prevede il pagamento del debito fuori bilancio mediante emissione di uno speciale ordine di pagamento rivolto al tesoriere, ed i creditori degli Enti locali che, per la soddisfazione del loro credito, sarebbero costretti ad attendere i tempi ben più lunghi della deliberazione consiliare, con un onere economico che, alla fine, ricadrebbe comunque sulla collettività";

Richiamata la determinazione n. 2542 del 01/10/2014 del Responsabile P.O. III Settore, ai fini della Motivazione per Relationem e dell'urgenza di provvedere al pagamento delle suddette spese per evitare ulteriori aggravii per l'Ente;

Vista la proposta di deliberazione che si allega al presente atto;

Visti i pareri ai sensi Leggi Regionali n. 48/1991;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti prot. n. 58940 del 14-11-2017,

Visto il parere espresso dalla Commissione Bilancio in data 20 -12-2017;

Visto l'esito della superiore votazione;

DELIBERA

1) di procedere al riconoscimento del debito, ex art. 194, Lett.A) D.Lgs. 267/2000, scaturente dalla sentenza del Giudice di Pace, citata in premessa;

- 2) di prendere atto della deliberazione della G.M. prot. n.243 del 08/09/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini motivazionali, con la quale si è provveduto alla regolamentazione contabile del precitato debito fuori bilancio riferendo la somma di € 294,76 al Cap. 11207/00 (impegno n. 3315/2014) del bilancio 2014;
- 3) di prendere atto della determinazione del Responsabile del III Settore n. 2542 del 01/10/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini della Relazione e con la quale è stata liquidata la somma di € 294,76 al Sig. Biscaldi Modica Raffaele;
- 4) di trasmettere copia del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, l. n. 289/2002
 - a) al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla procura della Corte dei Conti Regione Sicilia;
 - b) all'Avvocatura Comunale
 - c) al Responsabile del Settore Finanziario :
 - d) al Responsabile P.O. del III Settore.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott. Ignazio Roberto Garaffa

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig. Concetto Puccia

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giampiero Bella

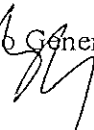


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Il Segretario Generale



Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 22 GEN. 2018 al 6 FEB. 2018, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li
pubblicazione

Il Responsabile della

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

Per Copia conforme all'originale ad uso amministrativo
Modica li

Il Segretario Generale



Deliberazione del Consiglio Comunale

Data

Atto N.

sessione ordinaria

OGGETTO: Riconoscimento Debiti fuori bilancio -- III Settore -- ex Art. 194 Lett. A) D. Lgs. n. 267/2000, liquidazione spese di giudizio in favore del Sig. Biscaldi Modica Raffaele per la complessiva somma di € 294,76 in esecuzione della sentenza n. 206/2010 emessa dal Giudice di Pace di Modica.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29-10-1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita sala delle adunanze

Oggi _____ alle ore _____

Fatto l'appello nominale, risultano

PRESENTI

ASSENTI

Assiste la seduta il sottoscritto Segretario Generale Dott.ssa Carolina Ferro
Trovando che il numero dei presenti è legale per la validità dellaconvocazione
il Sig....., Presidente, assume la presidenza e apre la seduta che è
dichiarata PUBBLICA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la presente proposta di deliberazione
Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

ESPRIME

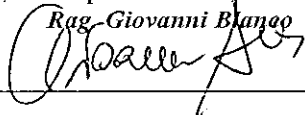
Parere Favorevole

Sotto il profilo della regolarità tecnica.

Modica, 17/11/2014

Il Responsabile del Servizio

Rag. Giovanni Bianco


IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Vista la presente proposta di deliberazione
Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

ESPRIME

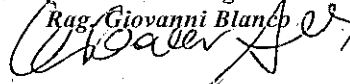
Parere Favorevole

Sotto il profilo della regolarità contabile

Modica, 27-11-2014

Il Responsabile di Ragioneria a.i.

Rag. Giovanni Bianco


IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Vista la presente proposta di deliberazione

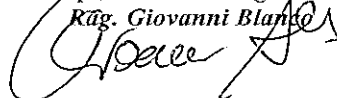
ATTESTA

Che il pagamento è stato effettuato, giusto mandato n. 06827 del 22/10/2014 al fine di impedire l'avvio di procedure esecutive.

Modica, 27-11-2014

Il Responsabile di Ragioneria a.i.

Rag. Giovanni Bianco


IL CONSIGLIO

Visto l'art. 194, lett. A, del D. Lgs. 267/2000 secondo cui gli Enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Richiamata la deliberazione n. 243 del 08/09/2014 con la quale la Giunta Comunale ha disposto la regolamentazione contabile del debito fuori bilancio ex art. 194, lett. A, del D.Lgs n. 267/2000, a fronte della sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 206/2010, emessa a seguito del ricorso promosso dal Sig. Biscaldi Modica Raffaele, nato a Noto il 25/12/1941, avverso l'avviso di pagamento per consumi di acqua e canone di anni pregressi e con la quale si condanna il Comune di Modica al pagamento delle spese di lite in favore dell'attore, conteggiate e quantificate in € 294,76;

Rilevato che il suddetto atto deliberativo di regolamentazione contabile del debito fuori bilancio è stato adottato dalla Giunta Comunale su proposta del Responsabile competente per evitare ulteriore aggravio di spese a carico dell'Ente e trova il proprio fondamento nella deliberazione della Corte dei Conti delle sezioni riunite per la Regione Siciliana (n. 2/2005 del 23/02/2005), che, in sede consultiva, ha confermato che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche dei debiti fuori bilancio ex art. 194 T.U.E.L., perchè sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, precisando che l'ente può procedere al pagamento di detto debito, prima della deliberazione Consiliare di riconoscimento che non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito;

Che, tuttavia, tali debiti devono essere ricondotti nella contabilità attraverso, appunto, la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che nella fattispecie ha semplicemente il significato di riallineare al sistema di bilancio un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare

se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario. In altre parole, anche se i debiti da sentenza hanno già di per se una propria legittimità, tanto che al Consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, è comunque necessario il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale perchè esso svolge una funzione di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio;

Considerato, pertanto, che se da una parte l'Ente può procedere al pagamento di detti debiti prima della deliberazione consiliare in coerenza con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico conseguenti all'avvio di procedure esecutive in danno dell'Ente stesso, d'altra parte, anche qualora l'Ente abbia appunto provveduto al pagamento di detti debiti, deve sempre procedere al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'Art. 194, comma 1, lettera A), T.U.E.L.;

Ritenuto necessario riportare le conclusioni a cui perviene la Deliberazione delle sezioni riunite della Corte dei Conti per la Regione Sicilia (n. 2/2005 del 23/02/2005): "Tale interpretazione è altresì pienamente coerente con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico, senza contare che una diversa interpretazione verrebbe a creare un'ingiustificata disparità di trattamento tra i creditori delle amministrazioni statali, tutelati dal comma 2 dell'art. 14 del D.L. 669//1996, che prevede il pagamento del debito fuori bilancio mediante emissione di uno speciale ordine di pagamento rivolto al tesoriere, ed i creditori degli Enti locali che, per la soddisfazione del loro credito, sarebbero costretti ad attendere i tempi ben più lunghi della deliberazione consiliare, con un onere economico che, alla fine, ricadrebbe comunque sulla collettività";

Richiamata la determinazione n. 2542 del 01/10/2014 del Responsabile P.O. III Settore, ai fini della Motivazione per Relationem e dell'urgenza di provvedere al pagamento delle suddette spese per evitare ulteriori aggravii per l'Ente;

Visti i pareri ai sensi Leggi Regionali n. 48/11991;

Visto il parere _____ espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il parere _____ espresso dalla Commissione Bilancio;

DELIBERA

- 1) di procedere al riconoscimento del debito, ex art. 194, Lett.A) D.Lgs. 267/2000, scaturente dalla sentenza del Giudice di Pace, citata in premessa;
- 2) di prendere atto della deliberazione della G.M. prot. n.243 del 08/09/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini motivazionali, con la quale si è provveduto alla regolamentazione contabile del precitato debito fuori bilancio riferendo la somma di € 294,76 al Cap. 11207/00 (impegno n. 3315/2014) del bilancio 2014;
- 3) di prendere atto della determinazione del Responsabile del III Settore n. 2542 del 01/10/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini della Relazione e con la quale è stata liquidata la somma di € 294,76 al Sig. Biscaldi Modica Raffaele;
- 4) di trasmettere copia del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, l. n. 289/2002
 - a) al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla procura della Corte dei Conti Regione Sicilia;
 - b) all'Avvocatura Comunale
 - c) al Responsabile del Settore Finanziario :
 - d) al Responsabile P.O. del III Settore

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

Il Consigliere anziano della Seduta

Il Segretario Generale

Dott.ssa Carolina Ferro

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile della pubblicazione, certifica che la deliberazione avente ad oggetto: **Riconoscimento Debiti fuori bilancio – III Settore – ex Art. 194 Lett. A) D. Lgs. n. 267/2000, liquidazione spese di giudizio in favore del Sig. Biscaldi Modica Raffaele in esecuzione della sentenza n. 206/2010 emessa dal Giudice di Pace di Modica.**

è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico dell'Ente n..... dal
al e senza opposizioni.

Modica, li

Il Responsabile della Pubblicazione

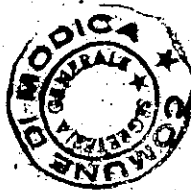
Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica, li _____

Il Segretario Generale



COMUNE DI MODICA
PROVINCIA DI RAGUSA



III
Setten

Prot. N.

del Alleg. N.

Copia Deliberazione della Giunta Comunale

Data 08/09/2014

Atto N.243

OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE CONTABILE DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART.194, LETT.A) DEL D.LGS N.267/2000 A FRONTE DELLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI MODICA N.206/2010 PER LA COMPLESSIVA SOMMA DI € 294,76 A FAVORE DEL SIG. BISCALDI MODICA RAFFAELE

L'anno duemilaquattordici il giorno OTTO del mese SETTEMBRE alle ore 19,00 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	SINDACO	X	
Di Giacomo Orazio	ASSESSORE	X	
Linguanti Giorgio	ASSESSORE	X	
Lorefice Salvatore Pietro	ASSESSORE	X	
Floridia Rita	ASSESSORE	X	
Giannone Vincenzo	ASSESSORE	X	
Belluardo Giorgio	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale, Dott.ssa Carolina Ferro con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000

Il Sindaco, Ignazio Abbate, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica assegnata all'ordine del giorno.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la presente proposta di deliberazione
Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

ESPRIME

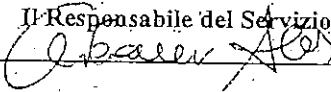
Parere

Favorevole

Sotto il profilo della regolarità tecnica.

Modica, 24-01-2014

Il Responsabile del Servizio



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Vista la presente proposta di deliberazione
Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

ESPRIME

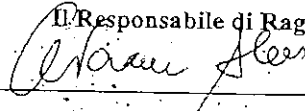
Parere

Favorevole

Sotto il profilo della regolarità contabile

Modica, 26-08-2014

Il Responsabile di Ragioneria



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

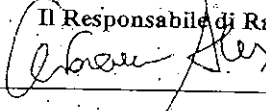
Vista la presente proposta di deliberazione

ATTESTA

Che esiste la copertura finanziaria della spesa da impegnare al Cap. 1120700 Imp. 9315
del Bilancio 2014.

Modica, 26-08-2014

Il Responsabile di Ragioneria



IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Visto il ricorso giurisdizionale avverso la diffida di pagamento prot.n.40474 del 01/08/2008 per omesso saldo di pagamento canone idrico e consumo di acque potabili, reflue e depurative per gli anni 1999-2000-2002 e 2004 per l'immobile di Via Largo XI Febbraio n. 15/A proposto dal Sig. Modica Biscaldi Raffaele, nato a Noto il 25/12/1941 e residente a Modica nella Via Largo XI Febbraio n. 15/A, elettivamente domiciliato a Modica in Via Mercè n.8 presso lo studio dell'Avv. Maria Gallese che lo rappresenta e difende, contro il Comune di Modica;

Vista la sentenza n.206/2010 del 28/09/2010 pronunciata dal Giudice di Pace di Modica, che si allega in uno alla presente, con la quale vengono dichiarati prescritti i canoni idrici e consumi di acqua potabile, reflue e depurate, richiesti dal Comune di Modica, per gli anni 1999-2000 e 2002 nonché per l'anno 2004 relativamente solo al consumo di acqua potabile, per l'utenza di Via Largo XI Febbraio n. 15/A, con condanna per il Comune di Modica a compensare per metà le spese di causa e a rimborsare l'altra metà all'attore Sig. Biscaldi Modica Raffaele e che liquida in quota di € 241,00 di cui € 41,00 per spese vive, € 90,00 per competenze e € 110,00 per onorari, oltre accessori di legge;

Acquisita agli atti, con prot. n° 63430 del 16/12/2013, la specifica dell'Avvocato Maria Gallese, nell'interesse e per conto del Sig. Biscaldi Modica Raffaele, in virtù della sentenza in oggetto e che si allega in uno alla presente;

Preso atto dell'orientamento delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, in sede consultiva (deliberazione n.2/2005 del 23.2. 2005 depositata in data 11.3.2005), che ha affermato chiaramente la distinzione dei debiti derivanti da sentenze esecutive da tutte le altre ipotesi di debito

previste dall'articolo 194 TUEL, precisando che l'ente può procedere al pagamento del debito derivante dalla sentenza esecutiva anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento;
Ritenuto pertanto, necessario, procedere al pagamento della suddetta somma anche al fine di evitare costi aggiuntivi per l'Ente;

Calcolato l'importo complessivo che è pari ad € 294,76 così determinato:

Spese, competenze e onorari liquidati in sentenza	€ 241,00
C.P.A. 4% su € 200,00	€ 8,00
IVA 22% su € 208,00	€ 45,76
TOTALE	€ 294,76

Ritenuto pertanto che trattasi di spesa necessaria e obbligatoria e di procedere al pagamento della suddetta somma anche al fine di evitare costi aggiuntivi per l'Ente;

Visto l'articolo 194 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, comma 1, lettera a), che testualmente recita:

"Art. 194. Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

... omissis ...";

Valutato che ulteriori indugi avrebbero effetti deleteri con aggravio di spesa per l'attivazione di procedure giudiziali, non ultimo la richiesta del giudizio di ottemperanza con il conseguente insediamento di un commissario ad acta, e l'aumento della somma dovuta a titolo di interessi legali;

Tutto ciò premesso e ritenuto;

Visto l'O.R.E.L. nella Regione Siciliana;

Vista la normativa vigente in materia ;

PROPONE

Per i motivi di cui in premessa, che si intendono ripetuti, in esecuzione della sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 206/2010;

1) **Procedere** alla regolamentazione contabile del debito, ex art. 194, lett. A) D.Lvo 267/2000, scaturente dalla sentenza de quo, complessivamente pari ad € 294,76 comprensivo di spese liquidate in sentenza, specifica, Iva e Cpa come per legge;

2) **Riferire** la somma di € 294,76 all'intervento del bilancio 2014, in corso di formazione, e segnata al cap. 11207/00;

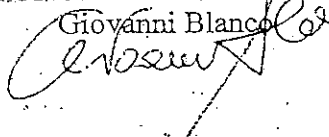
3) **Autorizzare** il Responsabile del II Settore a formare e adottare gli atti amministrativi necessari per impegnare la spesa ed emettere mandato di pagamento di € 294,76 mediante assegno circolare intestato al Sig. Biscaldi Modica Raffaele nato a Noto il 25/12/1941 C.F.:BSCRFL41T25F943K residente a Modica in Largo XI Febbraio n.15/A, ed inviato a Modica in Via Mercè n. 8 presso lo studio dell'Avv. Maria Gallese, che rilascerà quietanza;

4) **Dare atto** che la mancata adozione del presente atto comporterà costi aggiuntivi per l'Ente;

5) **Trasmettere** copia del presente atto al Responsabile del III Settore, al Responsabile del II Settore e all'Avvocatura Comunale;

7) **Dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Giovanni Bianco


La Giunta Comunale

Vista la superiore proposta del Responsabile P.O. del III Settore;

Visto il testo unico Enti Locali;

Vista la legge regionale n. 48/91;

Ritenuto, pertanto la stessa meritevole di approvazione.

Visto il parere reso sulla presente proposta in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il parere reso in ordine alla regolarità contabile dal responsabile del settore finanziario, nonché l'attestazione di copertura della spesa a carico del bilancio comunale 2014;

Visto l'OREL;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) data la necessità e l'urgenza del provvedere, di prendere atto della premessa e di approvare la proposta, come sopra rappresentata, dal Responsabile del III Settore;
- 2) di procedere alla regolamentazione contabile del debito, ex art. 194, lett. A) D.Lvo 267/2000; scaturente dalla sentenza citata in premessa pari a € 294,76 comprensivo delle spese liquidate in sentenza, specifica, Iva e Cpa come per legge;
- 3) di riferire la somma di € 294,76 all'intervento del bilancio 2014, in corso di formazione, e segnatamente al cap. 11207/0;
- 4) di autorizzare il Responsabile competente a formare e adottare gli atti amministrativi necessari per impegnare la spesa ed emettere mandato di pagamento di € 294,76 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Sig. Biscaldi Modica Raffaele nato a Noto il 25/12/1941 C.F.:BSCRFL41T25F943K residente a Modica in Largo XI Febbraio n.15/A, ed inviato a Modica in Via Mercè n. 8, presso lo studio dell'Avv. Maria Gallese, che rilascerà quietanza;
- 5) di dare atto che la mancata adozione del presente atto potrebbe comportare costi aggiuntivi per l'Ente;
- 6) trasmettere copia del presente atto al Responsabile del III Settore, al Responsabile del II Settore, all'Avvocatura Comunale, al Collegio dei Revisori dei Conti e alla Procura della Corte dei Conti;
- 7) dare atto che il Responsabile del III Settore è tenuto a predisporre il relativo atto di riconoscimento del debito fuori bilancio di competenza consiliare;
- 8) di dichiarare con votazione unanime il presente atto di esecuzione immediata stante l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto

SINDACO
F.to Ignazio Abbate

L'Assessore anziano della seduta
F.to Prof. Orazio Di Giacomo

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Carolina Ferro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Burderi Gianluca certifica che la deliberazione ad oggetto :

REGOLAMENTAZIONE CONTABILE DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART.194, LETTA) DEL D.LGS N.267/2000 A FRONTE DELLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI MODICA N.206/2010 PER LA COMPLESSIVA SOMMA DI € 294,76 A FAVORE DEL SIG. BISCALDI MODICA RAFFAELE

è stata pubblicata sul sito informatico dell'Ente dal 11.09.2014 al 25.09.2014 e senza opposizioni N. Albo Informatico riportato sul titolo del file.

Il presente atto viene certificato con firma digitale
Il Responsabile della Rete Civica.

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, li 1.2 SET. 2014



Il Segretario Generale



COMUNE DI MODICA
PROVINCIA DI RAGUSA

III

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO BURDERI GIANLUCA CERTIFICA CHE LA DETERMINAZIONE AD OGGETTO:

OGGETTO: Regolamentazione contabile del debito fuori bilancio ex Art. 194 lett. A) del D.LG 267/2000 a fronte della Sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 206/2010 a favore del Sig. Biscaldi Modica Raffaele.

Determinazione del Responsabile del III Settore

2732

Data - 1 OTT. 2014

Atto N. 2542

OGGETTO: Regolamentazione contabile del debito fuori bilancio ex Art. 194 lett. A) del D.L.GS 267/2000 a fronte della Sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 206/2010 per la complessiva somma di € 294,76 a favore del Sig. Biscaldi Modica Raffaele.

BILANCIO 2014	
Tit. 4	Sez. Rubr. Cap. 11004 Art.
Fondo d'ordine per conto debiti pre-fiscali	
MOVIMENTO CONTABILE	
3315/2014	Somma stanziata €.
	Somma aggiunta €.
	Somma dedotta €.
	Somma disponibile €.
	Impegni assunti €.
	Amm. del pres. €.
	Rimanezza disponibile €.
Il Responsabile Contabile di Settore Nota Albg ISTRUTT. AMMINISTRATIVO	

L'anno duemilaquattordici (2014)

addi ... ~~PRELATA~~ del mese
di ... ~~OTTORBA~~

nel Comune di MODICA

È stata pubblicata nel sito informatico dell'Ente dal _____ al _____ e senza opposizioni al n. Att. Informatico.....

Il presente atto viene certificato con firma digitale
Il Responsabile della Rete Civica

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, il.....

Il Segretario Generale

Il Responsabile del Settore Finanziario

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Visito il ricorso giurisdizionale avverso la diffida di pagamento per omesso saldo di pagamento canone idrico e consumo di acque potabili, reflue e depurative per gli anni 1999-2000-2002 e 2004 per l'immobile di Via Largo XI Febbraio n. 15/A proposto dal Sig. Modica Biscaldi Raffaele, nato a Noto il 25/12/1941 e residente a Modica nella Via Largo XI Febbraio n. 15/A, elettrivamente domiciliato a Modica in Via Mercè n. 8 presso lo studio dell'Avv. Maria Gallesse che lo rappresenta e difende, contro il Comune di Modica;

Visita la sentenza n. 206/2010 del 28/09/2010 pronunciata dal Giudice di Pace di Modica, che si allega in unio alla presente, con la quale vengono dichiarati prescritti i canoni idrici e consumi di acqua potabile, reflue e depurate, richiesti dal Comune di Modica, per gli anni 1999-2000 e 2002 nonché per l'anno 2004 relativamente solo al consumo di acqua potabile, per l'utenza di Via Largo XI Febbraio n. 15/A, con condanna per il Comune di Modica a compensare per metà le spese di causa e a rimborsare l'altra metà all'attore Sig. Biscaldi Modica Raffaele e che liquida in quota di € 241,00 di cui € 41,00 per spese vive, € 90,00 per competenze e € 110,00 per onorari, oltre accessori di legge;

Acquisita agli atti, con prot. n° 63430 del 16/12/2013, la specifica dell'Avvocato Maria Gallesse, nell'interesse e per conto del Sig. Biscaldi Modica Raffaele, in virtù della sentenza in oggetto e che si allega in unio alla presente;

Calcolato l'importo complessivo che è pari ad € 294,76 così determinato:

Spese, competenze e onorari liquidati in sentenza	€ 241,00
C.P.A. 4% su € 200,00	€ 8,00
IVA 22% su € 208,00	€ 45,76
TOTALE	€ 294,76

Visita la Deliberazione della Giunta Comunale n. 243 del 08/09/2014, dichiarata di esecuzione immediata, con la quale è stata disposta la regolamentazione contabile del debito di che trattasi ai sensi dell'Art. 194, Lett.A), del D.Lgs. 267/2000;

Considerata l'urgenza di provvedere al pagamento delle suddette spese al fine di evitare ulteriori aggravii per l'Ente;

Ritenuto dover impegnare la somma complessiva di € 294,76;

Ritenuto che trattasi di spesa obbligatoria e necessaria;

Visito l'art. 184 del T.U.E.L.L. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visita la normativa vigente in materia;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che si intendono ripetuti:

- 1) Di Liquidare al Sig. Modica Biscaldi Raffaele, nato a Noto il 25/12/1941 e residente a Modica nella Via Largo XI Febbraio n. 15/A, la somma complessiva di € 294,76;
- 2) Di Dare Mandato al Responsabile del III Settore di provvedere al pagamento delle spese di lire, pari a € 294,76 comprensivo di spese liquidate in sentenza specifica, Iva e Cpa come per legge; mediante assegno circolare intestato al Sig. Biscaldi Modica Raffaele nato a Noto il 25/12/1941 C.F. BSCBRL41T25F943K residente a Modica in Largo XI Febbraio n. 15/A ed inviato, come richiesta del proprio legale con prot. n. 63430 del 16/12/2013, a Modica in Via Mercè n. 8 presso lo studio dell'Avv. Maria Gallesse che rilascerà quietanza;
- 3) Di Imputare la spesa di € 294,76 al Cap. 11207/00 (impegno 3315/2014) del bilancio 2014;
- 4) Di Dare Atto che ulteriori indugi nel pagamento della superiore somma comporterebbero aggravii di spese a carico dell'Ente;
- 5) Di Trasmettere copia del presente atto al Responsabile del III Settore e all'Avvocatura Comunale.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Rob. Giovanni Bianco
Rob. Giovanni Bianco